

_Lettera_N_3834

A don Angelo Savio

*Torino, 9 giugno [18]83

Car.mo D. Savio,

D. Dalmazzo mi ha dato ragguaglio intorno alla chiesa ed ospizio del Sacro Cuore. Ho desiderato di sapere bene le cose per continuarle bene. Sulle cose fatte c'è niente a dire. Ma adesso bisogna accelerare i lavori con tutti gli sforzi possibili. La stagione è propizia. Procura di sporre in modo che i lavori siano ripresi in tutta la linea. La Provvidenza non mancherà di aiutarci, ma bisogna vedere molti uomini a lavo[ra]re, molti lavori compiuti. Tu mi capisci.

Io desidero che nel prossimo inverno si possa usufruire almeno una porzione della parte della chiesa che potrà usarsi.

Tu aiutami in questa impresa; se hai difficoltà dimmelo, ma andiamo avanti.

Dio ci benedica tutti e ci conservi nella sua santa grazia e credimi in G.

C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco